

DO.TT. RAG. MARIO TREVISANUTTO

COMMERCIALISTA & REVISORE LEGALE
CONSULENTE TECNICO DEL GIUDICE

Bilancio 2019 e determinazione dell'IRES, dell'IRAP e calcolo ISA

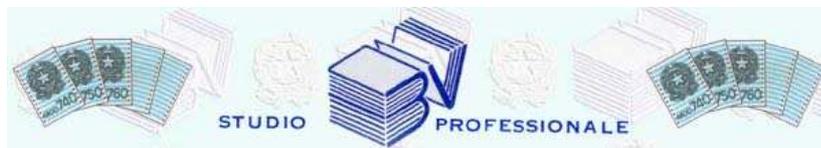
Richiesta documentazione

DISCLAIMER

N.B.: Gli adempimenti di cui alla presente comunicazione verranno avviati esclusivamente previo saldo delle prestazioni già precedentemente effettuate di cui alle fatture e/o parcelle pro forma già a Vostre mani e come risulta eventualmente dall'estratto conto, allegato alla presente, e/o in alternativa con un piano di rateizzazione concordato e garantito, diversamente rifiutiamo sin d'ora l'incarico per il suddetto adempimento.

La parcella pro forma *eventualmente* allegata alla presente o già inviataVi per l'acconto spese per il Bilancio 2019 dovrà essere saldata contestualmente alla consegna della documentazione richiesta, **in difetto lo studio non potrà procedere all'esecuzione dell'incarico**, per la mancanza dei fondi spese necessari agli adempimenti previsti e declina sin d'ora ogni responsabilità conseguente ai mancati adempimenti.

Se la Vostra società è regolare nei pagamenti non dovrà tenere conto del presente avviso.



DOTT. RAG. MARIO TREVISANUTTO

COMMERCIALISTA & REVISORE LEGALE

CONSULENTE TECNICO DEL GIUDICE

PREMESSA

Con la presente, come di consueto, Vi ricordiamo che a breve si dovrà procedere alla chiusura del Bilancio di esercizio al 31.12.2019 da approvarsi entro il 29/04/2020 e da depositare al Registro delle Imprese entro e non oltre i 30 giorni successivi all'approvazione.

Si dovrà procedere, inoltre, alla redazione delle Dichiarazione fiscali 2019 (IVA entro il 30.04.2020 - REDDITI – IRAP e calcolo ISA contestualmente alla redazione del Bilancio 2019), al fine di adempiere agli obblighi di legge in materia.

Stante l'approssimarsi delle scadenze, vi è quindi, la necessità di **iniziare al più presto la predisposizione dei Bilanci al 31/12/2019** pertanto, al fine di permettere al nostro Studio una corretta redazione e stesura di quanto sopra, siamo a richiederVi la consegna della documentazione sotto indicata, nel più breve tempo possibile **entro il 20/03/2020**, ed al massimo entro e non oltre il 30 marzo 2020, qualora la stessa non fosse già in nostro possesso.

Per la redazione del bilancio al 31.12.2019, Vi invitiamo a predisporre i seguenti documenti e informazioni, che servono anche per il calcolo delle imposte IRES ed IRAP sia correnti che differite e per la compilazione del questionario ISA ai fini dell'ottenimento del punteggio relativo (voto da 0 a 10).

Vi ricordiamo che:

- il bilancio richiede la comparazione delle poste tra gli ultimi due esercizi (2019 e 2018), con la evidenziazione di eventuali poste riclassificate da un esercizio all'altro;
- a partire dal 2016 le società che redigono il bilancio in forma ordinaria devono predisporre il Rendiconto finanziario, con evidenza dei dati comparativi dell'esercizio precedente;
- lo statuto della società può prevedere il rinvio dei termini per la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio (comunque non superiore a 180 giorni), **solo nelle ipotesi in cui la medesima società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato, ovvero sussistano particolari esigenze connesse alla struttura e all'oggetto della società** (es. dimissioni degli amministratori in prossimità del termine ordinario di convocazione dell'assemblea, ampliamento dell'organizzazione territoriale della società a cui non corrisponda ancora un adeguamento della struttura amministrativa, ecc.) o eventuali altri casi eccezionali.

1 DATI CONTABILI

- Bilancino contabile al 31.12.2019, sia in forma cartacea sia con file excel, contenente tutte le rilevazioni contabili e IVA, inerenti all'anno 2019, con l'indicazione dei saldi iniziali (01/01/2019), progressivi dare e avere e saldi finali al 31/12/2019. Il Bilancino di verifica al 31.12.2019, che ci dovrete inviare, **dovrà già essere riconciliato e controllato a Vostra cura, soprattutto per quanto concerne i saldi dei conti correnti bancari, dei mutui dei clienti e fornitori e della cassa, nonché nei saldi di tutti gli altri conti inerenti alla gestione tipica dell'attività aziendale, quali indicativamente, "salari e stipendi", "contributi", "compensi a terzi", "crediti e debiti diversi", "immobilizzazioni materiali ed immateriali", ecc., così come da attestarsi con la firma dell'allegata dichiarazione**
- Dettagli per conciliazione dei conti correnti bancari e mutui al 31/12/2019
- Partitari anno 2019 (schede contabili) anche in formato pdf

Tutta la documentazione sopra richiesta potrà essere inviata in formato elettronico via-mail, tramite file di WORD – EXCEL – PDF ecc...

2 BILANCIO, NOTA INTEGRATIVA E FONDO IMPOSTE

2.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

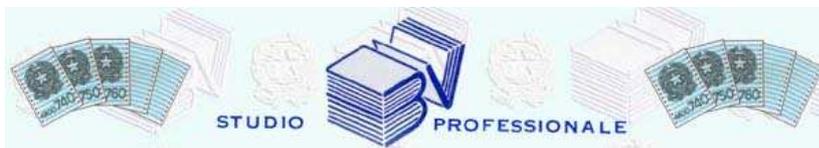
10128 TORINO – CORSO RE UMBERTO I N.63 – TEL. (011) 56.83.101 (6 linee r.a.) – FAX (011) 56.83.315

Codice Fiscale TRV MRA 54D14 H630R – Partita IVA 02667080010

www.studiotrevisanutto.it - e-mail: info@studiotrevisanutto.it – PEC: studiotrevisanutto@pec.it

Iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Torino al n. 526 Sezione A

Polizza RC QBE n.



DOTT. RAG. MARIO TREVISANUTTO

COMMERCIALISTA & REVISORE LEGALE

CONSULENTE TECNICO DEL GIUDICE

Devono essere individuati i criteri di valutazione adottati per i beni aziendali (materiali ed immateriali, partecipazioni e titoli, magazzino, crediti/debiti, imposte correnti e differite, ecc.) e le eventuali variazioni rispetto all'esercizio precedente.

2.2 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Deve essere fornito il prospetto delle immobilizzazioni immateriali a fine esercizio con l'indicazione:

- degli incrementi/decrementi dell'esercizio e dei relativi ammortamenti con le aliquote utilizzate;
- dei costi capitalizzati (se esistenti);
- degli anticipi versati a fornitori (se esistenti);
- dei beni su cui sono state effettuate rivalutazioni nei bilanci precedenti al 2018 in applicazione di leggi speciali;
- di eventuali fatti (es. introduzione sul mercato da parte della concorrenza di un prodotto X) che possano dar luogo a svalutazioni per perdite durevoli di valore.

2.3 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Deve essere fornita la seguente documentazione:

- dettaglio degli incrementi e dei decrementi dell'esercizio sia del costo delle immobilizzazioni che del relativo fondo ammortamento (con copia delle fatture e delle schede contabili);
- costo originario dei beni sui quali sono stati stipulati contratti di assistenza e manutenzione;
- dettaglio degli anticipi versati a fornitori;
- dettaglio delle costruzioni in economia e dei costi capitalizzati;
- dettaglio di eventuali immobilizzazioni contabilizzate con il criterio del costo ammortizzato;
- prospetto riepilogativo dei beni su cui sono state effettuate rivalutazioni nei bilanci precedenti al 2018 in applicazione di leggi speciali.

Per i cespiti venduti nel corso dell'esercizio è necessario verificare:

- se siano stati oggetto di rivalutazioni (sia volontarie che obbligatorie) negli anni precedenti;
- la data di acquisto, se vi è stata una plusvalenza (per calcolarne l'eventuale rateizzazione fiscale in più esercizi);
- eventuali fatti (diminuzione del valore di mercato di un'attività, cambiamento nelle modalità o nell'uso della medesima attività) che possano dar luogo a svalutazioni per perdite durevoli di valore.

Nel caso in cui gli ammortamenti con il relativo Registro siano tenuti a cura del nostro studio fornire copia di tutte le fatture inerenti l'acquisto e la vendita dei beni ammortizzabili dell'anno 2019, con la stampa delle relative schede contabili. Per le immobilizzazioni materiali dovrete provvedere alla conciliazione delle iscrizioni e valutazioni del bilancino con la rilevazione inventariale e la constatazione dell'esistenza fisica dei beni.

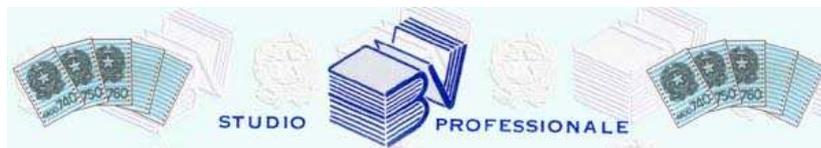
Per coloro che hanno la gestione del Registro dei Beni Ammortizzabili in Studio, si allega la stampa dei cespiti risultanti sino al 31/12/2018 al fine di permettere la verifica dell'effettiva esistenza dei beni strumentali indicati nell'ambito della Vostra azienda. Ogni difformità dovrà essere segnalata allo Studio al fine di allineare i beni indicati nel Registro Cespiti con i beni effettivamente esistenti in azienda.

Se non ci perverranno segnalazioni di rettifica, i dati indicati nell'allegato si intenderanno confermati e tutti i cespiti ivi indicati esistenti in azienda.

Auto

Per le auto è necessario predisporre un prospetto che riepiloghi:

- le auto che sono assegnate ai dipendenti e agli amministratori;
- le auto destinate all'utilizzo aziendale.



DOTT. RAG. MARIO TREVISANUTTO

COMMERCIALISTA & REVISORE LEGALE

CONSULENTE TECNICO DEL GIUDICE

2.4 PARTECIPAZIONI, STRUMENTI FINANZIARI, TITOLI DI STATO, OBBLIGAZIONI, ECC.

Deve essere fornito l'elenco di:

- titoli di Stato, azioni, strumenti derivati, obbligazioni, ecc., posseduti al 31.12.2019 per la relativa valutazione;
- titoli ed azioni (specie e quantità) acquistati o ceduti nell'esercizio, comprensivi di data di compravendita, costo di carico e prezzo di vendita; si ricorda di evidenziare anche le movimentazioni delle quote di fondi comuni di investimento, ecc.;
- dividendi incassati da società collegate e controllate non residenti in Italia (specificando, in tal caso, il Paese di residenza) e da società figlie residenti in Paesi UE;
- eventuali svalutazioni delle partecipazioni effettuate nel corso dell'esercizio o da effettuare in sede di chiusura di bilancio (i dati da fornire riguardano, ad esempio, la situazione patrimoniale al 31.12.2019, i verbali di assemblee straordinarie tenute ai sensi degli artt. 2446 e 2447 c.c., l'eventuale documentazione relativa a rinunzie a finanziamenti effettuate dalla società partecipante);
- per i titoli valutati con il criterio del costo ammortizzato, fornire i relativi prospetti di calcolo;
- prospetto riepilogativo dei beni su cui sono state effettuate rivalutazioni nei bilanci precedenti al 2019 in applicazione di leggi speciali.

Per le partecipazioni possedute direttamente o indirettamente (anche tramite fiduciarie) in imprese controllate e collegate, è necessario indicare per ciascuna: la denominazione, la sede, il capitale, l'importo del patrimonio netto, l'utile o la perdita dell'ultimo esercizio, la quota posseduta e il valore attribuito in bilancio o il corrispondente credito.

Nell'ipotesi in cui siano state effettuate cessioni di partecipazioni, devono essere forniti i dati relativi al periodo di possesso, alla residenza fiscale e all'attività esercitata dalla partecipata.

2.5 MAGAZZINO

Dettaglio analitico per quantità, valore unitario e per gruppi omogenei delle rimanenze finali a fine anno, di merci, materie prime, materie sussidiarie, semilavorati e prodotti finiti.

Il magazzino va valutato al costo di acquisto o di produzione, rettificato per tener conto degli eventuali minori valori, determinato:

- in base al LIFO e sue varianti, FIFO, costo medio ponderato, per i beni fungibili;
- sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati per i lavori in corso su ordinazione (con l'indicazione delle maggiorazioni di prezzi richieste e di quelle riconosciute entro la fine dell'esercizio).

Per ciascuna categoria di beni deve essere indicata la differenza (se apprezzabile) tra il valore a costi correnti alla chiusura dell'esercizio ed il costo storico applicato.

Deve essere, infine, indicato il valore di bilancio dei beni obsoleti o a lento rigiro.

2.6 CREDITI E FONDO RISCHI SU CREDITI

Deve essere fornito l'elenco dei crediti verso clienti e di quelli commerciali verso società controllate/controllanti e controllate dalle controllanti (comprese le fatture da emettere) con indicazione separata dei crediti:

- valutati con il criterio del costo ammortizzato (fornendo in tali casi i prospetti di calcolo);
- ceduti *pro solvendo*;
- relativi a vendite di immobilizzazioni strumentali;
- con scadenza contrattuale oltre l'anno (successiva al 31.12.2020);



DO^TT. RAG. MARIO TREVISANUTTO

COMMERCIALISTA & REVISORE LEGALE

CONSULENTE TECNICO DEL GIUDICE

- con durata superiore a 5 anni;
- di modesta entità (cioè, di importo non superiore a 5.000,00 euro, per le imprese che hanno conseguito un volume d'affari o ricavi non inferiore a 100.000.000,00 di euro, e non superiore a 2.500,00 euro, per le altre imprese) scaduti da almeno 6 mesi;
- verso debitori assoggettati a procedure concorsuali (es. fallimento, concordato preventivo, ecc.) e istituti assimilati (accordi di ristrutturazione dei debiti e piani attestati di risanamento).

È altresì necessario evidenziare i dati relativi ad operazioni di pronti contro termine (fornendo le relative indicazioni riguardanti la natura del bene oggetto del contratto, i principali termini contrattuali, il trattamento contabile adottato).

Devono, inoltre, essere forniti:

- la ripartizione dei crediti secondo le aree geografiche;
- la data di emissione e di pagamento delle fatture in valuta;
- la movimentazione del fondo rischi su crediti;
- il dettaglio delle perdite che derivano da: inesigibilità documentata, procedure concorsuali, ecc.

2.7 COMPOSIZIONE E MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

Deve essere fornita la seguente documentazione:

- prospetto della composizione del patrimonio netto e degli incrementi/decrementi dell'esercizio a seguito di distribuzione di utili, movimentazione delle riserve, ecc.;
- prospetto contenente indicazioni, per ogni singola voce, della formazione e dell'utilizzazione, dell'origine, della possibilità di utilizzazione, della distribuibilità e degli utilizzi avvenuti negli esercizi precedenti;
- data di approvazione (definitiva o prevista) del bilancio 2019 delle società partecipate.

2.8 COSTO DEL LAVORO, NUMERO DI DIPENDENTI E TFR

Devono essere forniti i dati relativi a:

- numero medio dei dipendenti suddivisi per categoria: dirigenti, impiegati, operai, ecc.;
- dettaglio ratei per ferie, quattordicesima mensilità, ecc. e relativi contributi;
- tipologia di contratto di assunzione.
- Dettaglio conteggio Autoliquidazione Inail
- Prospetto per la detraibilità IRAP del costo della manodopera
- Dettaglio dati della manodopera ai fini della compilazione degli Studi di Settore.

Tali prospetti sono da richiedersi al consulente del lavoro della ditta. Nel caso in cui il consulente del lavoro sia lo Studio Chiadò, Centro Paghe Contributi stp sas, Vi informiamo che non e' necessaria la richiesta di tale prospetto in quanto ci sarà direttamente fornito dallo stesso.

Per il TFR evidenziare l'accantonamento e l'utilizzo del fondo durante l'esercizio, tenendo conto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del fondo.

2.9 MOVIMENTAZIONE FONDI RISCHI E ONERI

Deve essere fornito il dettaglio:

- dell'eventuale fondo per trattamento di quiescenza e delle movimentazioni dell'esercizio;
- di eventuali altri fondi per rischi e oneri (diversi dal fondo svalutazione crediti e dal fondo TFR, quali il fondo rischi su cambi, fondo per lavori ciclici di manutenzione, fondo rischi di garanzia, ecc.) e delle movimentazioni dell'esercizio;
- dell'eventuale fondo imposte e del relativo accantonamento e utilizzo;
- dell'eventuale fondo per strumenti finanziari derivati passivi.

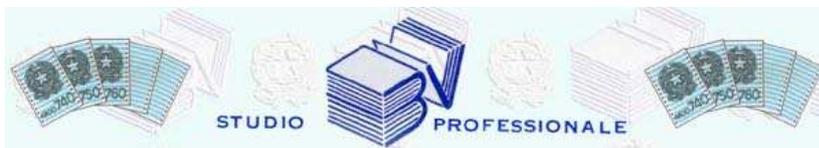
10128 TORINO – CORSO RE UMBERTO I N.63 – **TEL.** (011) 56.83.101 (6 linee r.a.) – **FAX** (011) 56.83.315

Codice Fiscale TRV MRA 54D14 H630R – Partita IVA 02667080010

www.studiotrevisanutto.it - **e-mail:** info@studiotrevisanutto.it – **PEC:** studiotrevisanutto@pec.it

Iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Torino al n. 526 Sezione A

Polizza RC QBE n.



DO'TT. RAG. MARIO TREVISANUTTO

COMMERCIALISTA & REVISORE LEGALE

CONSULENTE TECNICO DEL GIUDICE

2.10 INTERESSI PASSIVI

Qualora i soci abbiano erogato o garantito finanziamenti alla società, è necessario verificare se:

- i soci abbiano finanziato la società o solamente garantito il finanziamento;
- se questo è avvenuto, se i soci sono qualificati (vale a dire, se possiedono partecipazioni pari o superiori al 25% o se controllano la società);
- se i soci hanno delle parti correlate (familiari o società controllate).

2.11 RAPPORTI CON LE SOCIETÀ DEL GRUPPO

Se la società è soggetta alla direzione e coordinamento di una società terza è necessario fornire:

- l'ultimo bilancio approvato (prima della formazione del Bilancio della Vsotra società) dalla società controllante o che esercita attività di direzione e coordinamento;
- i dati inerenti eventuali operazioni infragruppo e relative motivazioni (specificando se tali operazioni sono state effettuate a condizioni di mercato o meno).

2.12 ALTRI DETTAGLI DI STATO PATRIMONIALE DI PARTICOLARE IMPORTANZA

Deve essere fornito il dettaglio di:

- ratei e risconti attivi e passivi;
- debiti, con l'indicazione della scadenza (se superiore a 5 anni), le relative informazioni in merito alla loro ripartizione secondo le aree geografiche, la data di emissione e di pagamento delle fatture in valuta, i prospetti di calcolo per i debiti valutati con il criterio del costo ammortizzato;
- finanziamenti effettuati dai soci alla società, con l'indicazione della scadenza e di eventuali clausole di postergazione rispetto agli altri creditori;
- patrimoni e finanziamenti destinati;
- beni in *leasing* (inviare fotocopia del contratto oppure indicare le altre informazioni utili eventualmente desunte da piani di ammortamento finanziari o da lettere della società di leasing, da richiedersi, valore attuale delle rate di canone non scadute, interessi passivi impliciti, ammontare complessivo al quale i beni oggetto di locazione sarebbero stati iscritti alla chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, ecc.);
- importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate;
- gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime sono distintamente indicati;
- piano di ammortamento dei prestiti obbligazionari, dei mutui, delle "Sabatini";
- strumenti finanziari emessi (caratteristiche, diritti patrimoniali attribuiti ai possessori, elenco delle principali operazioni relative all'emissione);
- strumenti finanziari derivati attivi e passivi (caratteristiche, contratti, ecc.);
- elenco delle cause pendenti;
- elenco dei crediti e debiti con la relativa data di scadenza;
- crediti d'imposta utilizzati nel corso del 2019, nonché quelli utilizzabili successivamente, derivanti da disposizioni agevolative.

2.13 DETTAGLI DI CONTO ECONOMICO DI PARTICOLARE IMPORTANZA

Deve essere fornita la seguente documentazione:

- interessi attivi (compresi quelli di mora);
- interessi passivi (compresi quelli di mora) e oneri finanziari (verso banche, su mutui passivi, ecc.);

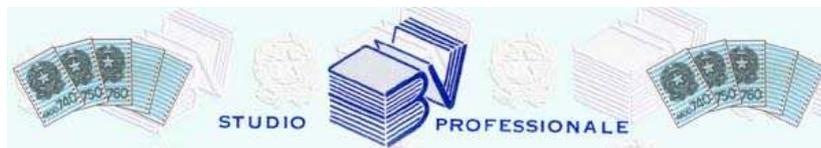
10128 TORINO – CORSO RE UMBERTO I N.63 – **TEL.** (011) 56.83.101 (6 linee r.a.) – **FAX** (011) 56.83.315

Codice Fiscale TRV MRA 54D14 H630R – Partita IVA 02667080010

www.studiotrevisanutto.it - **e-mail:** info@studiotrevisanutto.it – **PEC:** studiotrevisanutto@pec.it

Iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Torino al n. 526 Sezione A

Polizza RC QBE n.



DOTT. RAG. MARIO TREVISANUTTO

COMMERCIALISTA & REVISORE LEGALE
CONSULENTE TECNICO DEL GIUDICE

- importo dei contributi in conto esercizio, conto impianti, conto capitale e misti, relativi all'esercizio 2019;
- prestazioni di servizi ed altre spese generali;
- sopravvenienze attive e passive e relative voci di imputazione;
- imposte e tasse (IMU, imposta di registro, sanzioni pagate anche per ravvedimento operoso, ecc.) con separata indicazione di quelle non pagate;
- omaggi e spese di rappresentanza;
- spese per telefonini;
- spese per automezzi;
- liberalità con attestazione della personalità giuridica del ricevente;
- ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti spettanti agli amministratori, ai sindaci ed eventualmente alla società di revisione e data di pagamento degli stessi;
- spese di manutenzione (calcolo della quota massima deducibile nell'esercizio);
- redditi derivanti da rapporti con soggetti residenti in "paradisi fiscali";
- componenti negativi e positivi (es. affitti attivi) derivanti dal possesso di immobili civili.

2.14 ALTRE INFORMAZIONI

Si richiedono le seguenti altre informazioni:

- descrizione dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio 2019;
- il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, nonché il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, nonché il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari *ex art. 2427-bis c.c.*;
- l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

3 RELAZIONE SULLA GESTIONE

(solo per i bilanci redatti in forma ordinaria).

Per i bilanci redatti in forma abbreviata tali informazioni dovranno essere comunque inserite in Nota Integrativa

Si richiede una breve relazione degli amministratori relativa:

- alla situazione della società ed all'andamento della gestione nel 2019 (nel complesso e nei vari settori in cui ha operato, anche attraverso le società controllate) con particolare riguardo ai costi, ricavi ed investimenti; andrà inoltre indicata l'attività di ricerca e sviluppo svolta nell'esercizio;
- ai rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime nel 2019, indicando gli importi di debito/credito, i costi ed i ricavi intervenuti nel corso dell'esercizio;
- ai rapporti con la società che esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, nonché gli effetti di tale attività sul risultato dell'esercizio;
- alla prevedibile evoluzione della gestione per il 2020.

4 ALTRA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA (CERTIFICATI, DATI ANAGRAFICI, ECC.)

Devono essere inviati, se non già in possesso dello Studio, i seguenti documenti:

- elenco nominativo degli amministratori e dei sindaci, con i relativi dati personali (data di nascita, indirizzo, ecc.);

10128 TORINO – CORSO RE UMBERTO I N.63 – TEL. (011) 56.83.101 (6 linee r.a.) – FAX (011) 56.83.315

Codice Fiscale TRV MRA 54D14 H630R – Partita IVA 02667080010

www.studiotrevisanutto.it - e-mail: info@studiotrevisanutto.it – PEC: studiotrevisanutto@pec.it

Iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Torino al n. 526 Sezione A

Polizza RC QBE n.



DOTT. RAG. MARIO TREVISANUTTO

COMMERCIALISTA & REVISORE LEGALE

CONSULENTE TECNICO DEL GIUDICE

- elenco dei soci alla data di approvazione del bilancio al 31.12.2019 e variazione degli stessi a partire dalla suddetta data;
- certificazioni delle ritenute d'acconto subite, dei dividendi incassati, ecc.;
- modelli di versamento di tributi eseguiti dall'1.1.2019 (es. modelli F24, anche se con saldo zero, modelli F23, ecc.);
- copia documentazione per costi/ricavi di competenza a cavallo tra l'esercizio 2019 e 2020 nel caso in cui lo studio debba provvedere anche al calcolo dei ratei/risconti
- Elenco delle fatture emesse nell'anno 2020 relative a merci spedite o consegnate entro il 31/12/2019 e/o a prestazioni di servizi rese sino a tutto il 31/12/2019. Copia delle fatture ricevute nell'anno 2020, non contabilizzate nel bilanciamento al 31.12.2019, ma di competenza dell'anno 2019, relative a consegna di merci effettuate fino al 31/12/2019 (rilevabile dai DDT) e prestazioni di servizi eseguite fino a tutto il 31.12.2019. Copia ultima ricevuta relativa ai canoni di locazione eventualmente dovuti e/o percepiti.

Al fine di permettere al nostro Studio di adempiere agevolmente a quanto sopra, nei tempi stabiliti, la documentazione sopra elencata, unitamente alla **conferma dell'incarico**, allegata in copia, dovrà esserci consegnata, al più presto, e comunque **entro e non oltre il 30/03/2020**. Il ritardo nella consegna della documentazione sopra richiesta, oltre a non garantire l'esatto adempimento nei termini previsti dalla legge, per il quale il nostro studio, declina sin d'ora ogni responsabilità, potrà comportare l'applicazione di una indennità d'urgenza, variabile in ordine alla complessità del bilancio da predisporre.

La prestazione in oggetto della presente, se non ricompresa nel forfait, verrà parcellata alle medesime condizioni economiche dell'anno precedente

Vi informiamo infine, che il tardivo deposito del Bilancio al Registro delle Imprese oltre i 30 giorni successivi alla sua approvazione (quindi oltre il 29/05/2020 se il bilancio è approvato in data 29/04/2020, in caso di insussistenza dei presupposti per il maggior termine di 180 giorni), comporta l'applicazione di una sanzione ridotta se corrisposta alla notifica del verbale, comminata a ciascun amministratore, di € 91,56, se il Bilancio viene depositato con un ritardo non superiore a 30 giorni e di € 274,66, se il deposito tardivo è superiore a 30 giorni.

In caso di tardiva consegna della documentazione richiesta con la presente, lo Studio declina sin d'ora ogni responsabilità in ordine all'approvazione ed al deposito del Bilancio nei termini sopra indicati e, in caso di deposito tardivo, delle sanzioni che saranno comminate a ciascun amministratore.

RaccomandandoVi, quindi, la puntualità nella consegna dei documenti e restando a Vostra completa disposizione per ogni ulteriore chiarimento che riterrete opportuno richiederci, l'occasione ci è gradita per porgerVi i nostri più cordiali saluti.

Dott. Mario Trevisanutto